

SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: LA VITA QUOTIDIANA IN PALESTINA AL TEMPO DI YESHÙA
LEZIONE 1

La terra data da Dio a Israele «Ti darò il paese di Canaan come vostra eredità»

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

In *Sl* 105:9-11 viene ricordato che Dio fece un patto con Abraamo, fece un giuramento a suo figlio Isacco, che ne diede conferma a suo nipote Giacobbe e che riconfermò “a Israele come un patto eterno, dicendo:

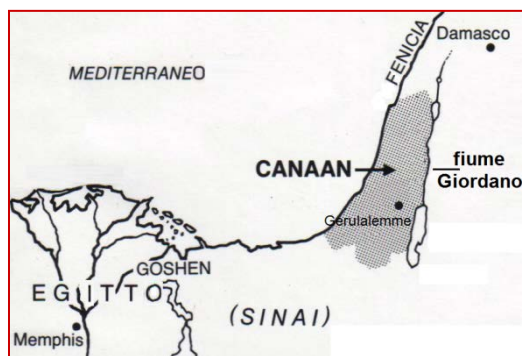
«Ti darò il paese di Canaan come vostra eredità».

È Dio il solo vero padrone della terra: “Al Signore appartiene la terra e tutto quel che è in essa” (*Sl* 24:1). La terra di Canaan fu data da Dio a *Israele* come adempimento della promessa fatta ad Abraamo e ai suoi discendenti. - *Dt* 6:1-4,10,18.



Canaan era l'antico nome indigeno della parte occidentale della Palestina, a ovest del fiume Giordano (*Nm* 33:51;35:10,14). In *Gn* 10:19 sono precisati i più antichi confini di Canaan.

L'archeologo William F. Albright (1891 – 1971) ha mostrato con i suoi scavi che in Canaan gli insediamenti urbani erano piuttosto sparsi e che quasi tutti i villaggi si trovavano lungo la costa mediterranea, nella regione del Mar Morto, lungo la valle del Giordano e nelle pianure (cfr. W. F. Albright, *Archaeology of Palestine and the Bible*, 1933, pagg. 131-133). Ciò si deduce anche dalla Bibbia, in cui si nota la relativa facilità con cui Abraamo, Isacco e Giacobbe si spostavano con il loro bestiame.



Gli indigeni così commentarono tra loro la presenza del clan di Giacobbe: “Questa è gente pacifica in mezzo a noi. Rimanga pure nel paese e vi traffichi, perché esso è abbastanza ampio per loro”. - Gn 34:21.

Nella seguente cartina è raffigurata la situazione geopolitica prima che il popolo ebraico facesse il suo ingresso in Palestina.



Il nome Palestina è oggi alquanto equivoco. Esso compare nella Sacra Scrittura e in



ebraico è פלשתי (pelèshet), da cui deriva il greco Παλαιστίνη (Palaistine) e il latino Palaestina. Sebbene tale nome è riferito nella Bibbia alla Filistea, la stretta regione costiera occupata dai filistei (Es 15:14; Sl 60:8;83:7;87:4;108:9; Is 14:29,31; Gle 3:4), esso indica tutta la regione anticamente nota come terra di Canaan o terra d'Israele (Nm 34:2; 1Sam 13:19). Ciò è testimoniato dagli antichi scrittori greci e latini, a cominciare da

Erodoto (5° secolo prima di Yeshù) e proseguendo con Filone, Ovidio, Plinio, Giuseppe Flavio e Girolamo, che impiegarono appunto il termine greco Palaistine o quello romano Palaestina per riferirsi a Canaan. Il termine "Terra Promessa" è appropriato, perché è usato in Eb 11:9. "Terra Santa" non è invece biblico, ma sorse nel Medioevo.

Oggi il termine Palestina è equivoco, perché gli arabi se ne sono illegittimamente appropriati per designare una terra che non è mai stata loro e che occuparono nello scorso secolo, trasferendosi in Palestina da nazioni arabe al solo scopo di impedire l'immigrazione ebraica che iniziava a compiersi in adempimento delle profezie bibliche. I veri palestinesi sono gli ebrei. Pochi sanno che fino al 1920 la parola "palestinesi" designava unicamente gli ebrei viventi in Palestina. Dopo il 1920 si iniziò a parlare di "arabi palestinesi" (che sarebbe un po' come dire arabi italiani o arabi francesi o spagnoli), intendendo gli arabi che abitano in Palestina.

Molto anticamente, prima che Dio introducesse il suo popolo nella Terra Promessa, i palestinesi erano i pilishtiyim (פִּלִּשְׁתִּיִּם), i filistei, pirati avventurieri giunti lì dopo essere stati sconfitti dai faraoni egizi durante le orde delle loro invasioni. Gli ebrei liberati dalla schiavitù egiziana se li ritrovarono nella pianura costiera e dovettero sconfiggerli a loro volta.

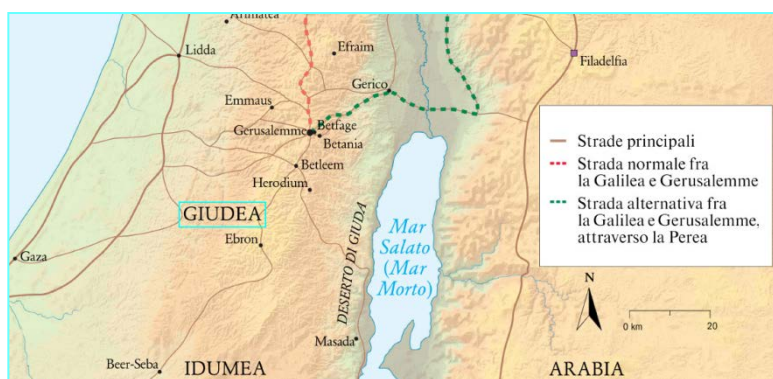
Al tempo di Yeshù abitavano in Palestina, sotto la dominazione romana, i giudei. Costoro non chiamavano Palestina la loro terra. Per i giudei la Palestina era solo una regione della loro patria. Furono i marinai greci che, nei loro traffici marittimi commerciali, iniziarono a chiamare l'intera nazione ebraica con il nome della regione costiera che conoscevano, traslitterando nel greco Palaistine il nome indigeno Pelèshet (פלשתי). Dal mondo greco tale nome passò al mondo romano, giungendo fino a noi. Come chiamavano allora la propria terra gli ebrei? Per certi versi è stupefacente, ma essi la chiamavano paese di Canaan. Tale espressione compare un centinaio di volte nella Bibbia, finanche al tempo di Yeshù, tanto

che in *At* 13:19 il giudeo Paolo dice che Dio, “dopo aver distrutto sette nazioni nel *paese di Canaan*, distribuì loro come eredità il paese di quelle”. In *Mt* 2:20 troviamo “paese d'Israele”, ma tale espressione non era molto comune. Più comune era la denominazione *terra di Giuda*, che appare nella Bibbia un centinaio di volte. Per la precisione essa dovrebbe indicare una particolare regione dell'intera Palestina ovvero la Giudea, tuttavia era usata per indicare tutta Israele.

C'è però, più di tutte, un'espressione (usata tuttora nello stato di Israele) che indica in modo stupendo la nazione ebraica:

הָאָרֶץ (*haàretz*), “la terra”.

“Il Signore disse ad Abramo . . . : «Alza ora gli occhi e guarda, dal luogo dove sei, a



setentrione, a meridione, a oriente, a occidente. Tutto *il paese* [הָאָרֶץ (*haàretz*); “la terra”] che vedi lo darò a te e alla tua discendenza, per sempre»” (*Gn* 13:14,15). È *la terra* (ebraico *haàretz*) promessa da Dio, è la

terra della promessa, la terra per eccellenza.

ישראל Israel

Al tempo di Yeshùà quali erano i confini di Israele? Come era configurata e quali caratteristiche aveva la terra in cui nacque e visse Yeshùà? Che tipo di vita vi si svolgeva? Ciò sarà esaminato nelle prossime lezioni di questo corso.

I luoghi per cui passò Abraamo, quattro millenni or sono, come sono oggi



Il fiume Eufrate

“Il Signore disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese ... e va' nel paese che io ti mostrerò; io farò di te una grande nazione»” (*Gn* 12:1,2). “Così parla il Signore, il Dio d'Israele: ... «Io presi il padre vostro Abraamo di là dal fiume [Eufrate]». - *Gs* 24:2,3.



Alta Galilea

“Abramo attraversò il paese fino alla località di Sichem, fino alla quercia di More. In quel tempo i Cananei erano nel paese”. - *Gn* 12:6.

Andando a sud, Abramo passò dall'Alta Galilea.



La valle tra il monte Gherizim (a sinistra) e il monte Ebal (a destra), sovrastanti Sichem, nella quale “il Signore apparve ad Abramo e disse: «Io darò questo paese alla tua discendenza»”. - *Gn* 12:7.



Ebron

“Allora Abramo levò le sue tende e andò ad abitare alle querce di Mamre, che sono a Ebron”. - *Gn* 13:18.